



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 212	di data 11/12/24

**Oggetto: FERSERVIZI S.P.A. DISPONIBILITÀ DI AREE SOTTOSTANTI LE ARCADE DEL VIADOTTO FERROVIARIO DELLA LINEA MESTRE-TRENTO TRA I KM 144+287 E 144+351 (ARCADE DA 70 A 76), DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A., UTILIZZATE PER IL MANTENIMENTO DI AREE VERDI PRESSO IL PARCO PUBBLICO "ALEXANDER LANGER". IMPEGNO DI SPESA PER OCCUPAZIONE DELLE AREE DURANTE L'ANNO 2024: IMPORTO EURO 363,68 (I.V.A. 22% COMPRESA).**

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che con contratto di data 10 novembre 1999 n. 313 di rubrica, stipulato in esecuzione delle deliberazioni della Giunta comunale 26.04.1999 n. 719 e 07.09.1999 n. 1552, il Comune ha assunto in locazione da Metropolis S.p.A., a cui in seguito è subentrata la società Ferservizi S.p.A., che agisce in nome e per conto della proprietaria Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., l'area di circa mq 495, sottostante le arcate del viadotto della linea ferroviaria Mestre - Trento, tra i km 144+287 e 144+351 (arcate da n. 70 a n. 76), da utilizzare quale area a verde pubblico presso l'attuale parco "Alexander Langer", per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2004, verso la corresponsione del canone di locazione annuo iniziale di Lire 780,00 (i.v.a. compresa) pari a euro 402,84, soggetto ad aggiornamento annuale;

atteso che il sopracitato contratto è stato più volte prorogato, da ultimo fino al 31 dicembre 2022 e che l'importo dell'ultimo canone annuale corrisposto è pari a euro 362,86 (i.v.a. compresa);

evidenziato che con nota di data 16 dicembre 2021, assunta al protocollo comunale n. 333515 del 17 dicembre 2021, la società Ferservizi S.p.A. quale mandataria in nome e per conto della proprietaria Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha formulato disdetta dal contratto di locazione di data 10 novembre 1999 n. 313 di rub., per la scadenza del 31 dicembre 2022, chiedendo la riconsegna dell'area;

atteso che con nota prot. 165123 di data 13 giugno 2022, in vista della scadenza del citato contratto, l'Ufficio Patrimonio ha manifestato a Ferservizi S.p.A. l'esigenza di mantenere nella propria disponibilità l'area e ha chiesto una valutazione circa la possibilità di regolamentare l'utilizzo delle aree sottostanti le arcate da n. 70 a n. 76 mediante la stipula di un contratto di comodato gratuito, a partire dal 1° gennaio 2023, con le condizioni contrattuali simili ad un altro contratto di comodato stipulato tra Comune e la medesima società per disciplinare l'utilizzo di un ulteriore tratto di arcate della stessa linea ferroviaria;

richiamata la nota prot. 303319 di data 3 novembre 2022, con cui l'Ufficio

Patrimonio ha chiesto alla società un riscontro in merito all'accoglimento o meno delle richieste esposte nella precedente nota prot. 165123/2022;

dato atto che la suddetta società non ha fornito alcun riscontro alle richieste dell'Amministrazione;

richiamata la nota prot. 188680 di data 27 giugno 2023 con la quale l'Ufficio Patrimonio ha inviato documentazione tecnica e fornito informazioni a Ferservizi S.p.A. sollecitando l'avvio dell'istruttoria al fine di stipulare un contratto di comodato per l'utilizzo del tratto di arcate ferroviarie in argomento;

considerato che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha respinto le fatture inviate da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. a titolo di indennità di occupazione, pari a euro 30,24 mensili (i.v.a. 22% compresa) per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, per la mancanza dello schema di contratto e, di conseguenza, del relativo provvedimento di approvazione dell'atto e di impegno della spesa;

richiamata la Determinazione dirigenziale n. 13/236 di data 20 dicembre 2023 con la quale è stata impegnata la spesa complessiva di euro 362,86 (i.v.a. 22% compresa) a titolo di indennità di occupazione con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, in relazione alla disponibilità e occupazione dell'area da parte dell'Ente e a fronte della certa richiesta di pagamento da parte della citata società proprietaria;

atteso che anche durante l'anno 2024 Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha proseguito con l'emissione di fatture mensili a titolo di indennità di occupazione delle citate aree, pari a euro 30,24 mensili (i.v.a. 22% compresa) per il periodo dal 1° gennaio al 31 agosto 2024, e pari a euro 30,44 mensili (i.v.a. 22% compresa) per il periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 2024, a seguito dell'applicazione dell'aggiornamento ISTAT;

evidenziato che anche le fatture riferite all'anno 2024 sono state puntualmente rifiutate per mancanza di invio dello schema di contratto da parte della sopracitata società, in quanto non risulta possibile adottare il relativo provvedimento di approvazione dell'atto e conseguente impegno della spesa;

rilevato che con vari solleciti, da ultimo con nota prot. 379847 di data 18 ottobre 2024, è stato chiesto alla citata società di attivare l'istruttoria volta a perfezionare un nuovo contratto di locazione o a trovare soluzioni alternative per la regolamentazione delle occupazioni in atto;

evidenziato inoltre che a tali note non è seguito alcun riscontro formale e che quindi, in assenza di comunicazioni e/o di documentazione, non risulta possibile la regolamentazione dell'occupazione mediante la stipula di un contratto entro il corrente anno;

dato atto che si rende quindi necessario impegnare la spesa riferita all'occupazione in corso delle aree sottostanti le arcate da n. 70 a n. 76 della linea ferroviaria Mestre - Trento per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, pari a euro 363,68 (i.v.a. 22% compresa), con imputazione al capitolo 01051.03.00408 "Risorse patrimoniali: altri utilizzi di beni di terzi" – del P.E.G. 2024, nelle more della stipula del rapporto contrattuale;

atteso che, pur in mancanza del titolo giuridico, le aree oggetto del contratto scaduto sono attualmente nella disponibilità dell'Ente, per cui sussistono tutti gli elementi costitutivi dell'impegno di spesa anche nella contabilità armonizzata, e ciò in quanto l'occupazione del bene è in atto e deve escludersi l'eventualità di assenza di risorse registrate a bilancio nell'anno in cui matura la passività, a fronte della certa futura richiesta da parte della Società, che sarebbe soggetta solo ai termini prescrizionali;

considerato che, in esecuzione della Legge Provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la

scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 28.12.2023 prot. n. 449188, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. di impegnare, per le motivazioni specificate in premessa, la spesa complessiva di Euro 363,68 (i.v.a. 22% compresa), a titolo di indennità di occupazione con riferimento al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, in attesa di regolarizzare il rapporto contrattuale con la società Ferservizi S.p.A., che agisce in qualità di mandataria in nome e per conto della proprietaria Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in relazione alla disponibilità dell'area, rappresentata da circa mq 495 sottostanti le arcate del viadotto della linea ferroviaria Mestre - Trento, tra i km 144+287 e 144+351 (arcate da n. 70 a n. 76), utilizzata dall'Ente come verde pubblico presso il parco “Alexander Langer”;
2. di imputare tale spesa al capitolo 01051.03.00408 “Risorse patrimoniali: altri utilizzi di beni di terzi” con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026, dando atto che la spesa sarà esigibile entro il 31 dicembre 2024;
3. di rinviare a un successivo provvedimento l'approvazione dello schema di contratto per disciplinare l'utilizzo dell'area e l'assunzione della spesa riferita alla durata del rapporto contrattuale da stipulare.

Allegati in formato elettronico

\\

Allegati in formato cartaceo

\\

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 11/12/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

**Determinazione Dirigenziale**

N. 13/ 212

di data 11/12/24

**Oggetto: FERSERVIZI S.P.A. DISPONIBILITÀ DI AREE SOTTOSTANTI LE ARCADE DEL VIADOTTO FERROVIARIO DELLA LINEA MESTRE-TRENTO TRA I KM 144+287 E 144+351 (ARCADE DA 70 A 76), DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A., UTILIZZATE PER IL MANTENIMENTO DI AREE VERDI PRESSO IL PARCO PUBBLICO "ALEXANDER LANGER". IMPEGNO DI SPESA PER OCCUPAZIONE DELLE AREE DURANTE L'ANNO 2024: IMPORTO EURO 363,68 (I.V.A. 22% COMPRESA).**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

<b>E / S</b>	<b>T i p o</b>	<b>Anno</b>	<b>Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa</b>	<b>Piano Finanziario E/U</b>	<b>Gest</b>	<b>Res</b>	<b>Opera</b>	<b>Importo</b>	<b>Tipo finanziam.</b>	<b>Impegno/ Accert.</b>
			<b>Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata</b>							
U		2024	01051.03.00408	U.1.03.02.07.999	1306			363,68	"	142482 (1278682 3)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 17 dicembre 2024